



## CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

### SEZIONE AERONAUTICA MILITARE

#### Audizione CoCeR Interforze

##### *Categoria Graduati e Militari di Truppa Aeronautica Militare*

Signor Presidente, Onorevoli e Senatori presenti, sono il 1°Aviere Capo Francesco Di Petra e mi esprimo a nome dei Graduati e Militari di Truppa dell'Aeronautica Militare. A fine intervento depositerò questo contributo presso il tavolo di Presidenza.

Naturalmente ci riconosciamo nel documento espresso dal Presidente, Generale Trotta, e sosteniamo i contenuti inseriti che ripercorrono e sintetizzano, a carattere generale, alcuni tra i punti di maggiore criticità.

Vi ringrazio, inoltre, per aver raccolto positivamente l'invito esternato nel corso della recente audizione inerente l'Operazione Strade Sicure, nella quale chiedevo in finale di intervento una maggiore attenzione verso il tema del Provvedimento Correttivo al Riordino delle Carriere, di cui al D.Lgs. 94\2017. L'audizione odierna costituisce e articola un segnale concreto di impegno ed attenzione politica. E può senz'altro determinare un primo approfondimento che, vista la severa contingenza dei tempi che scandisce il complesso iter legislativo che porterà in breve alla definizione della legge, risulta necessario ed urgente. Aggiungerei fondamentale, vista la portata e l'importanza delle misure che disegnano una cornice normativa che condizionerà, per i prossimi e allo stato non quantificabili anni, riflessi gerarchici, funzionali, economici e previdenziali di migliaia di colleghi che rappresentiamo. Che stanno pazientemente attendendo, dall'ultimo riordino datato oltre un ventennio fa, norme perequatrici di problematiche mai risolte. Questioni che oggi si presentano in tutta la loro gravità

Dico subito che l'attuale disposto normativo **non** soddisfa le esigenze del mio Ruolo. Che chiedeva ed attendeva legittimamente altro. Non può essere diversamente.

In questo quadro generale di concetto consegno alla vostra attenzione, per necessario seguito politico di competenza, alcune possibilità di modifica che potrebbero aiutare a migliorare il senso complessivo di un provvedimento che può ancora raggiungere finalità per noi condivisibili. Non ridonderò su concetti già espressi da chi mi ha preceduto, che comunque sosteniamo. Limiterò, considerati i pochi minuti a disposizione, il raggio del mio intervento a due temi per noi pregiudiziali.

Il c.d. principio delle **carriere aperte** era e costituisce ancora adesso, a parere nostro e se politicamente e tecnicamente supportato, **Punica efficace soluzione alle problematiche di tutti i Ruoli**. Da un provvedimento di tale importanza è comprensibile, in considerazione anche dei presupposti più volte enucleati dalla compagine governativa di volere procedere nei fatti ad un nuovo Riordino, l'aspettativa delle persone a veder realizzata una differente modulazione dei profili di carriera. E' chiaro che allo stato dei fatti **questo** non si sta realizzando. E' altrettanto chiaro, di estrema cristallina evidenza, come gli eventuali effetti di apertura delle carriere, superando le incomprensibili chiusure a compartimenti stagni dei Ruoli frutto della normativa vigente, la legge 196\1995, avrebbe portato indubbio beneficio al Sistema Difesa, in armonia tra i 'desiderata' del Personale ed un miglior funzionamento complessivo dello stesso strumento militare.

Secondo argomento è il concorso interno Sergenti, art.690. Apprezzabile lo sforzo dell'Amministrazione nel voler lavorare migliorando la percentuale di attribuzione dei posti per soli titoli, 'conditio' che in teoria dovrebbe premiare le anzianità. Ma occorre approfondire un aspetto che non si può ritenere marginale. Nonostante il D.Lgs. 94\2017 ha istituito la norma che determina i concorsi per soli titoli, molti posti a concorso per il Ruolo Sergenti risultano non assegnati. **Il nostro Ruolo continua a non poter sfruttare l'opportunità di una crescita professionale** (con i conseguenti riflessi negativi di natura previdenziale). Il motivo è evidente, e oggi lo dobbiamo affrontare nella sua reale dimensione. **Tutto ruota intorno al concetto di famiglia** che va tutelata per stesso intendimento ministeriale, ed a scelte definitive di vita già compiute che non possono tornare in discussione a fronte di sviluppi economico-amministrativi fortemente limitati, riferimento probante è la tabella parametrica. **La problematica della Sede di Servizio** risulta, pertanto, essere in molti casi motivo deterrente alla volontà, persino necessità, del Personale di voler concorrere per il Ruolo Superiore. Chiediamo che venga trovata una soluzione normativa al riguardo. Presidente, Onorevoli e Senatori.. il mio Ruolo è responsabile ed estremamente consapevole di quanto questa problematica possa impattare sul funzionamento dello strumento militare. Ma è possibile costruire certezze prevedendo per esempio vincolo di impiego su scala provinciale. In subordinate soluzioni che pensiamo praticabili possono attuarsi mediante la determinazione di una distanza chilometrica massima o con l'individuazione delle Sedi già nel bando al fine di consentire scelte maggiormente consapevoli che non compromettano equilibri e serenità familiari.

## II RUOLO GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA DEL COCER A.M.

1°Av.Capò Sc. QS REDAVID Paolo

1°Av.Capò DI PIETRA Francesco